FONDI CONTRUTTURALI CONTRUTTURALI CONTRUTTURALI CONTRUTTURALI CONTRUTTURALI CONTRUTTURA CO

ISTITUTO COMPRENSIVO PIER GIORGIO FRASSATI



Via Tiraboschi, 33 — 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018



Scuola Infanzia PRINCIPESSA ISABELLA Via Gorresio 13 TOAA8B2015



Scuola Primaria GUIDO GOZZANO Corso Toscana 88 TOEE8B201A



Scuola secondaria di I grado PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019



REGOLAMENTO ALUNNI

Il regolamento d'Istituto, proposto dal Collegio docenti è stato approvato dal Consiglio di Istituto, ed è pubblicato all'albo on line della scuola e sul Sito.

È costituito da una prima parte di principi generali strutturata, secondo le indicazioni ministeriali, in cinque articoli (vita della comunità scolastica, diritti, doveri, disciplina, impugnazioni), da una tabella in cui sono elencate le possibili infrazioni al regolamento e le relative sanzioni disciplinari, dalle norme che regolano la vita all'interno dell'Istituto.

Nel regolamento disciplinare sono inglobati anche le norme che regolano la condotta degli studenti all'interno della scuola, nei laboratori di informatica, in palestra e nella mensa.

Si allega inoltre il Patto di Corresponsabilità Educativa, pubblicato all'interno del diario scolastico e sottoscritto ogni anno dall'alunno e dai genitori.

1. PREMESSA

Il presente documento ha l'intento di regolare la vita interna dell'Istituto ed è ispirato ai principi e alle norme dello *Statuto delle Studentesse e degli Studenti*, emanato con il D.P.R. 24.06.'98 n° 249, del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, modificato e integrato con D.P.R. 21.11.2007 n° 235.

Esso affianca il Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituzione scolastica ed è il risultato condiviso da tutte le componenti operanti nella scuola, ognuna nell'esercizio del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, affinché si attui e venga garantito, in ogni circostanza, il rispetto delle libertà e dei principi sanciti dalla Costituzione.

2. PARTE I - PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Vita della comunità scolastica

- 1.1. La scuola promuove lo sviluppo della personalità dell'alunno e amplia la sua educazione e formazione attraverso lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
- 1.2. È luogo di dialogo ispirato ai valori democratici, sanciti dalla Costituzione, e attua la sua azione educativa nella costante interazione docente/alunno.
- 1.3. La comunità scolastica garantisce pari dignità a tutti i suoi membri, mirando allo sviluppo delle potenzialità e alla formazione alla cittadinanza, assicurando il diritto allo studio e garantendo il recupero delle situazioni di svantaggio e il supporto a quelle di disagio degli alunni.
- 1.4. La vita scolastica si basa sulle libertà d'espressione, di pensiero, di coscienza e di religione nel pieno rispetto delle differenze sociali, linguistiche, ideologiche e culturali.

FONDI CONTRUCTURALI CONTRUCTURALI CONTRUCTURALI CONTRUCTURA CONTRU

ISTITUTO COMPRENSIVO PIER GIORGIO FRASSATI



Via Tiraboschi, 33 — 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018



Scuola Infanzia PRINCIPESSA ISABELLA Via Gorresio 13 TOAA8B2015



Scuola Primaria GUIDO GOZZANO Corso Toscana 88 TOEE8B201A



Scuola secondaria di I grado PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019



Art. 2 - Diritti

- 2.1 Ogni studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata, anche attraverso l'orientamento, nel rispetto e nella valorizzazione dell'identità di ciascuno.
- 2.2 Ogni alunno ha diritto alla riservatezza e alla tutela dei propri dati sensibili.
- 2.3 Ogni studente deve essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- 2.4 Ogni alunno ha diritto a partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola.
- 2.5 Ogni studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva che gli permetta d'individuare le proprie capacità e potenzialità e di migliorare il proprio rendimento, attivando un processo di autovalutazione.
- 2.6 Ogni alunno ha diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità cui appartiene. La scuola favorisce iniziative e attività interculturali che promuovano l'accoglienza e l'integrazione, soprattutto degli allievi di cittadinanza non italiana. Inoltre, al fine di essere punto di riferimento per scambi e luogo di arricchimento d'informazioni e conoscenze, attiva percorsi disciplinari, progetti e occasioni culturali d'incontro

Art. 3 - Doveri

- 3.1 Gli studenti devono frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni [a norma di legge perché l'anno sia valido la frequenza non deve essere inferiore ai ¾ dell'orario stabilito] e svolgere le attività di studio richieste dalla scuola.
- 3.2 Gli allievi hanno l'obbligo di rispettare, con gli atti e con le parole, tutto il personale operante nella scuola e tutti i compagni.
- 3.3 Gli studenti sono tenuti ad osservare il regolamento dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione e la sicurezza.
- 3.4 Gli allievi devono utilizzare in modo corretto e non danneggiare le strutture, i macchinari e gli oggetti presenti a scuola. Eventuali danneggiamenti saranno sanzionati disciplinarmente e/o tramite un risarcimento.

Art. 4 - Disciplina

4.1 I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e si ispirano a principi di gradualità, sempre tenendo conto della situazione personale dello studente. Tendono dunque allo sviluppo del senso di responsabilità al fine di ristabilire rapporti corretti all'interno della scuola e al recupero dell'allievo anche attraverso attività di natura sociale e a vantaggio

FONDI CONTRUCTURALI CONTRUCTURALI CONTRUCTURALI CONTRUCTURA CONTRU

ISTITUTO COMPRENSIVO PIER GIORGIO FRASSATI



Via Tiraboschi, 33 — 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018



Scuola Infanzia PRINCIPESSA ISABELLA Via Gorresio 13 TOAA8B2015



Scuola Primaria GUIDO GOZZANO Corso Toscana 88 TOEE8B201A



Scuola secondaria di I grado PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019



della comunità scolastica.

- 4.2 La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza aver avuto la possibilità di esporre le proprie ragioni.
- 4.3 Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- 4.4 In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva della personalità altrui.
- 4.5 Le sanzioni devono essere sempre temporanee. Tengono conto, inoltre, della gravità del comportamento e delle conseguenze che ne derivano.
- 4.6 Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione) sono adottate dal Consiglio di Classe. Se l'allontanamento è superiore ai quindici giornio la sanzione implica l'esclusione dallo scrutinio finale la decisione è competenza del Consiglio d'Istituto.
- 4.7 Il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica può essere disposto solo in casodi gravi o ripetute infrazioni disciplinari.
- 4.8 Nei periodi di allontanamento è previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro a scuola
- 4.9 In alternativa alla sospensione e come percorso di educazione alle buone relazioni interpersonali, può essere proposto all'alunno/a e alla famiglia un percorso di giustizia riparativa con modalità e tempistiche stabilite dal Consiglio di classe, eventualmente in collaborazione con associazioni del territorio. Qualora la famiglia rifiutasse il percorso, si procederà con la sanzione dell'allontanamento da scuola.
- 4.10 Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da particolare gravità, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Licenza o, nei casi meno gravi, dalla sola sospensione fino al termine dell'anno scolastico.
- 4.11 Gli organi preposti alla sanzione deliberano dopo aver sentito, a propria discolpa, l'alunno e i testimoni da lui indicati e soltanto in presenza di elementi concreti e precisi.

Art. 5 – Impugnazioni

- 5.1 Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse. Il ricorso deve essere presentato entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione all'organo di garanzia interno alla scuola. Tale organo (presieduto dal Dirigente Scolastico e composto da un docente e da due rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio d'Istituto) decide nel termine di dieci giorni.
- 5.2 L'organo di garanzia decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
- 5.3 Il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale decide in via definitiva sui reclami proposti contro le violazioni del presente regolamento.





Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018



Scuola Infanzia PRINCIPESSA ISABELLA Via Gorresio 13 TOAA8B2015



Scuola Primaria GUIDO GOZZANO Corso Toscana 88 TOEE8B201A



Scuola secondaria di I grado PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019



3. PARTE II: NORME CHE REGOLANO LA VITA D'ISTITUTO

Art. 1 - Ingresso a scuola

- 1.1 Gli alunni entrano al mattino secondo l'orario comunicato e si avviano alla loro aula.
- 1.2 Per le lezioni pomeridiane osservano l'orario stabilito.
- 1.3 Variazioni d'orario o comunicazioni d'altro genere verranno sempre comunicate preventivamente sul diario alle famiglie e/o tramite circolari pubblicate sul registro elettronico.

Art. 2- Firma del diario

2.1 Il diario dell'alunno deve essere firmato ogni giorno dalla persona che ha depositato la firma sul diario stesso.

Art. 3 – Ritardi e uscite anticipate

- 3.1 I ritardi devono essere giustificati.
- 3.2 In caso di necessità di uscita anticipata, l'alunno potrà essere prelevato solo dal genitore o da persona delegata e munita di documento d'identità (previa consegna di apposito modulo della scuola e fotocopia del documento d'identità).

Art. 4 – Giustificazione assenze

4.1 Le giustificazioni delle assenze devono essere firmate dalla persona che ha depositatola firma sul diario.

Art. 5 - Sciopero

5.1 In caso di sciopero le famiglie vengono sempre avvisate con anticipo tramite comunicazione sul diario e tramite circolari pubblicate sul registro elettronico.

Art. 6 - Intervalli

- 6.1 Gli intervalli vanno svolti in aula.
- 6.2 Gli alunni vanno ai servizi due per volta. Il rientro in aula deve essere tempestivo.

Art. 7 – Cambio d'ora

- 7.1 Nel cambio d'ora gli alunni restano in classe ordinatamente.
- 7.2 Durante le lezioni gli alunni non devono uscire dall'aula se non in casi eccezionali.

Art. 8 - Spostamento classe/ laboratori o palestre

8.1 Gli alunni possono accedere a palestre e laboratori soltanto accompagnati dagli insegnanti.

ISTIT



ISTITUTO COMPRENSIVO PIER GIORGIO FRASSATI



Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018



Scuola Infanzia PRINCIPESSA ISABELLA Via Gorresio 13 TOAA8B2015



Scuola Primaria GUIDO GOZZANO Corso Toscana 88 TOEE8B201A



Scuola secondaria di I grado PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019



8.2 Qualsiasi spostamento all'interno dell'istituto deve sempre avvenire con ordine e in silenzio.

Art. 9 - Uscita da scuola

9.1 Al termine delle lezioni gli alunni possono uscire soltanto se accompagnati fino al cancello da un insegnante.

Art. 10- Autorizzazione per uscite didattiche/ viaggi di istruzione

10.1 In caso di uscita per visite d'istruzione o attività analoghe, i genitori sono tenuti a firmare l'autorizzazione. In mancanza di autorizzazione firmata l'alunno non esce e viene inserito in altra classe.

Art. 11 – Ore di supplenza

11.1. L'eventuale insegnante che effettua una supplenza sostituisce a tutti gli effetti il docente e ne ha la medesima autorità (può interrogare, assegnare e/o ritirare compiti, spiegare nuovi argomenti, firmare giustificazioni, sanzionare con note o provvedimenti disciplinari, etc...).

Art. 12- Rapporti con i compagni

12.1 I rapporti tra i compagni devono essere sempre improntati al rispetto e alla solidarietà; in caso di possibili contrasti è obbligo rivolgersi all'insegnante senza mai trascendere a parole o gesti scorretti. Analogamente vanno rispettati gli oggetti altrui (materiale scolastico, vestiario, etc...).

Art. 13 - Materiali

- 13.1. Gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola con tutto il materiale necessario per l'attività didattica: è vietato far pervenire materiale durante le lezioni.
- 13.2 Non devono essere portati a scuola materiali o oggetti non inerenti all'attività scolastica.
- 13.3 Si sconsiglia di portare, inoltre, oggetti di valore e somme di denaro non richieste. La scuolanon si assume alcuna responsabilità qualora questi oggetti vengano smarriti o sottratti.

Art. 14 – Uso dispositivi digitali

- 14.1 L'uso dei cellulari e dei dispositivi mobili da parte degli alunni è consentito esclusivamente per lo svolgimento di attività didattiche specifiche progettate e programmate dai docenti. Ne consegue che l'uso personale ed autonomo dei cellulari da parte degli allievi a scuola è vietato.
- 14.2 Per la normativa di riferimento, il corretto utilizzo, i divieti e le relative sanzioni disciplinari, si rimanda al "Regolamento per l'uso dei dispositivi digitali" approvato dal Collegio dei docenti, dal Consiglio di istituto e pubblicato sul sito della scuola.

Art. 15 – Libri in prestito d'uso





Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018



Scuola Infanzia PRINCIPESSA ISABELLA Via Gorresio 13 TOAA8B2015



Scuola Primaria GUIDO GOZZANO Corso Toscana 88 TOEE8B201A



Scuola secondaria di I grado PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019



- 15. 1 I libri in prestito d'uso appartengono alla scuola e devono essere restituiti in buone condizioni per poter essere riutilizzati.
- 15.2 In caso di danno o smarrimento gli alunni sono tenuti al risarcimento.

Art. 16- Rispetto locali e arredi scolastici

- 16.1 La buona conservazione dei locali dell'istituto e degli arredi è affidata all'educazione e al senso civico di coloro che frequentano la scuola.
- 16.2 Chi danneggia sia il materiale, sia l'ambiente scolastico sarà tenuto a ripagare i danni arrecati.
- 16.3 Gli alunni sorpresi a scrivere sui muri e/o rovinare locali e arredi scolastici saranno tenuti a trattenersi oltre l'orario scolastico, previo accordo con le famiglie, per riparare, ove possibile, il danno prodotto, secondo le direttive ministeriali.

Art. 17- Abbigliamento alunni

17.1 Gli alunni sono tenuti ad un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.

Art. 18 – Somministrazione farmaci

- 18.1 Gli insegnanti non sono autorizzati alla somministrazione di alcun farmaco e/o integratore.
- 18.2 Qualora la condizione dell'alunno lo richieda, tale somministrazione deve essere autorizzata da una dichiarazione scritta o da un certificato medico, fatto pervenire al Dirigente Scolastico secondo gli allegati del Protocollo per la Somministrazione farmaci firmato dall'ASL, MIUR e USR.

Art. 19 – Uso ascensore

19.1 È vietato l'uso dell'ascensore dagli alunni non accompagnati da un adulto (insegnante o collaboratore scolastico).

Art. 20 – Accesso genitori a scuola

20.1 I genitori non possono accedere alle aule scolastiche se non durante le riunioni programmate.

4. PARTE III: REGOLAMENTO LABORATORIO DI INFORMATICA

Per poter assicurare a tutta l'utenza un buon funzionamento delle attrezzature informatiche e dei laboratori si richiede a tutti i docenti e alunni che ne fanno uso di attenersi scrupolosamente alle norme di seguito elencate.

- 1. Gli alunni sono tenuti a
- ✓ mantenere invariate le impostazioni dello schermo e del sistema, salvo diverse direttive e, comunque, sotto stretta sorveglianza dell'insegnante, ripristinando le impostazioni originarieal termine del lavoro;
- ✓ accedere ad Internet solo in presenza del docente;





Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018



Scuola Infanzia

PRINCIPESSA ISABELLA

Via Gorresio 13

TOAA8B2015



Scuola Primaria GUIDO GOZZANO Corso Toscana 88 TOEE8B201A



Scuola secondaria di I grado PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019



- ✓ sedere al PC assegnato dal docente, di cui divengono responsabili nel momento operativo;
- ✓ chiudere correttamente i PC seguendo la procedura standard, salvo nel caso di avvicendamento di un altro gruppo, che provvederà a chiudere la sessione di lavoro;
- ✓ lasciare in ordine sedie e tavoli;
- ✓ rispondere di eventuali danni alle attrezzature, della sottrazione di materiale dalle aule, delle modifiche di impostazione del sistema.

I docenti sono invitati a

- > prenotare sempre i laboratori utilizzando gli appositi moduli che si trovano in sala professori;
- > confermare la presenza della classe firmando i registri che si trovano in ogni laboratorio;
- > segnalare tempestivamente eventuali guasti o inconvenienti indicandoli nell'apposito registro presente nel laboratorio;
- ➤ non salvare o far salvare files sul desktop ma fare aprire una cartella per il salvataggio dei documenti con il nome della classe, della materia e/ dell'alunno all'interno della cartella

DOCUMENTI;

- ➤ provvedere, se possibile, autonomamente alla sostituzione di cartucce di inchiostro e al caricamento di carta nelle stampanti;
- > accertarsi che i computer vengano spenti e i laboratori chiusi al termine dei lavori;

5. REGOLAMENTO PER L'USO DEI LABORATORI

I laboratori sono patrimonio comune, pertanto si ricorda che il rispetto e la tutela dei locali e delle attrezzature sono condizioni indispensabili per mantenerne l'accesso e l'efficienza. Atti di vandalismo e incuria da parte degli allievi saranno perseguiti nelle forme previste dal Regolamento di Istituto.

Il laboratorio è fruibile da tutte le classi in orario curricolare (dalle ore 8.00 alle ore 14.00) e in orario pomeridiano per attività programmate e autorizzate.

E' obbligo per chiunque entri in laboratorio conoscere il Regolamento, l'uso delle attrezzature, le norme di comportamento per la sicurezza in laboratorio, e le principali procedure di emergenza in caso di evacuazione.

Art.1

La capienza massima di alunni presenti nell'aula è di 23 alunni

Art. 2

Per accedere al laboratorio è necessario rispettare l'orario programmato e pubblicato in sala docenti

Art. 3

Durante la permanenza all'interno del laboratorio, l'Insegnante accompagnatore è ritenuto responsabile di quanto avviene all'interno del Laboratorio stesso. Sarà cura del





Via Tiraboschi, 33 — 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018



Scuola Infanzia

PRINCIPESSA ISABELLA

Via Gorresio 13

TOAA8B2015



Scuola Primaria GUIDO GOZZANO Corso Toscana 88 TOEE8B201A



Scuola secondaria di I grado PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019



docente illustrare agli allievi i contenuti del presente Regolamento e indicare le misure previste dal Piano di evacuazione per i suddetti locali

Art.4

Il docente avvertirà immediatamente la Segreteria, nel caso si verifichino anomalie e/o incidenti durante le attività in laboratorio o negli spostamenti

Art. 5

E' possibile utilizzare il laboratorio per altre attività didattiche dietro autorizzazione della Dirigente Scolastica. L'uso del Laboratorio è vietato per scopi personali.

Art.6

Eventuali danni dolosi alle attrezzature o ai locali stessi sono soggetti a rifusione del costo di riprestino a carico dei responsabili. Se i responsabili non sono individuabili, il costo verrà risarcito dall'intera classe

Art. 7

Ciascun alunno deve essere munito del materiale necessario per svolgere la lezione, secondo quanto indicato dal docente

Art. 8

Ogni studente è personalmente responsabile della propria postazione di lavoro, di tutte le attrezzature ed è tenuto a seguire scrupolosamente le indicazioni dell'insegnante. Gli alunni possono utilizzare gli utensili/strumenti presenti in aula solo sotto la guida del docente, soprattutto se dovranno utilizzare attrezzi particolari (forbici, spatole, taglierini, pistola per la colla a caldo, attrezzi elettrici etc.)

Art.9

Qualsiasi inconveniente riscontrato nei tavoli e sedie del proprio posto di lavoro va segnalato tempestivamente all'insegnante

Art.10

Gli studenti non possono manovrare macchine, usare attrezzature e/o prodotti chimici se non dietro personale controllo dell'insegnante

Art. 11

L'accesso al deposito materiale g consentito ai docenti che condivideranno spazi e attrezzature. Copia delle chiavi degli armadi sono conservate in Segreteria.

Art. 12





Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018



Scuola Infanzia PRINCIPESSA ISABELLA Via Gorresio 13 TOAA8B2015



Scuola Primaria GUIDO GOZZANO Corso Toscana 88 TOEE8B201A



Scuola secondaria di I grado PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019



Dopo aver terminato le attività, il laboratorio deve essere lasciato in ordine, banchi e utensili devono essere sanificati con il materiale in dotazione della scuola per lasciare l'ambiente perfettamente fruibile dalla classe successiva.

Art.13

Quando non utilizzato, il laboratorio deve rimanere chiuso a chiave. La chiave è depositata presso gli operatori al centralino e da lì viene ritirata dal docente prima di accedere ai locali. Non è consentito avere copie personali delle chiavi.

Art.14

I Coordinatori di dipartimento periodicamente controllano i materiali in dotazione, segnalando in segreteria eventuali anomalie e/o richieste specifiche.

6. REGOLAMENTO PALESTRE

- 6.1 Le classi scenderanno accompagnate dal proprio insegnante di Scienze Motorie e cambieranno le scarpe negli spazi, loro assegnati, antistanti le palestre. (atrio piccolo /atrio grande)
- 6.2 Gli alunni sono tenuti a portare il materiale occorrente in un sacchetto:
 - 1) un paio di scarpe pulite destinate al solo uso palestra
 - 2) un telo in microfibra/spugna utile per l'attività a terra
 - 3) eventuale maglietta di ricambio
 - 4) borraccia/bottiglia personale d'acqua
 - 5) salviette igienizzanti, utili per rinfrescarsi al termine dell'attività
 - 6) elastico per legare i capelli lunghi.
- 6.3. I capelli lunghi devono essere tenuti legati per motivi di igiene e sicurezza.
- 6.4 Sarà vietato l'uso degli spogliatoi e l'accesso ai bagni sarà permesso solo in casi urgenti
- 6.5 Qualora si utilizzeranno piccoli attrezzi, ciascun alunno provvederà alla sanificazione dello stesso
- 6.6 Gli alunni non devono portare e/o lasciare incustoditi oggetti di valore, di cui la scuola non può assumersi alcuna responsabilità.
- 6.7 Gli alunni che non possono svolgere le lezioni pratiche di scienze motorie per indisposizione giornaliera devono portare la giustificazione del genitore sul diario.
- 6.8. Gli alunni che non possono svolgere le lezioni pratiche di scienze motorie per problemi di salute (operazioni, infortuni, etc...) per un periodo superiore a 10 gg. devono produrre un certificato medico e consegnarlo in segreteria didattica.
- 6.9 Per partecipare a qualsiasi attività sportiva extrascolastica (gruppo sportivo/ gare), gli alunni devono essere in possesso del certificato medico non agonistico con elettrocardiogramma.

7. REGOLAMENTO PAUSA PRANZO





Via Tiraboschi, 33 — 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018



Scuola Infanzia PRINCIPESSA ISABELLA Via Gorresio 13 TOAA8B2015



Scuola Primaria GUIDO GOZZANO Corso Toscana 88 TOEE8B201A



Scuola secondaria di I grado PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019



La pausa pranzo prima delle attività pomeridiane è parte integrante della vita scolastica: i docenti e gli alunni sono tenuti al rispetto del seguente regolamento:

Per gli alunni:

- Gli alunni presenti al mattino che occasionalmente non si fermeranno per il pranzo dovranno avere l'autorizzazione scritta sul diario per poter uscire e dovranno, in ogni caso, essere prelevati da uno dei genitori o persona delegata
- La pausa pranzo ha inizio alle ore 14.00: gli alunni, accompagnati nell'atrio dal docentedell'ultima
 ora, saranno presi in consegna dal docente, dal collaboratore scolastico o dall'educatore responsabili
 dell'assistenza.
- Il pasto sarà fornito dalle famiglie.
- Nel locale predisposto per il pranzo gli alunni dovranno tenere un comportamento educato e corretto e dovranno:
- a. parlare sottovoce;
- b. pranzare educatamente usando in modo appropriato cibo, bevande, contenitori e posate e rispettando i commensali;
- c. non alzarsi da tavola e non uscire dal locale mensa senza il permesso del docente o dell'educatore;
- d. ciascun alunno verificherà che al termine del pranzo il tavolo e il pavimento attiguo venga lasciato pulito e in ordine.
- e. gli alunni attenderanno nel luogo predisposto per il pranzo il docente che li condurrà nell'aula assegnata per lo svolgimento dell'attività pomeridiana.
- La mancata osservanza delle norme elencate comporterà la sospensione dal pasto a scuola.
- Il comportamento tenuto durante la pausa pranzo concorrerà a determinare il giudizio di comportamento

Per i docenti:

- I docenti dell'ultima ora di lezione consentiranno agli alunni che si fermano per la pausa pranzo di accedere ai servizi per lavarsi le mani.
- I docenti dell'ultima ora accompagneranno gli alunni al pianterreno e li affideranno al personale addetto all'assistenza durante la pausa pranzo.
- I docenti che effettuano l'assistenza durante la pausa pranzo rispettano la puntualità.
- I docenti che effettuano l'assistenza durante la pausa pranzo controllano la presenza degli alunni in elenco e comunicano tempestivamente l'assenza anomala di alunni in modo che si possa procedere con la comunicazione telefonica al relativo genitore
- Durante il pranzo i docenti controlleranno che gli alunni
 - a. non si alzino dal tavolo senza motivo;
 - b. parlino sottovoce e rispettino i compagni;
 - usino in modo appropriato cibi, bevande, contenitori e posate;

8. REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Premessa

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico- educativa.

TRUTTURALI CO14-2020

ISTITUTO COMPRENSIVO PIER GIORGIO FRASSATI



Via Tiraboschi, 33 — 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018



Scuola Infanzia

PRINCIPESSA ISABELLA

Via Gorresio 13

TOAA8B2015



Scuola Primaria GUIDO GOZZANO Corso Toscana 88 TOEE8B201A



Scuola secondaria di I grado PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019



Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono pertanto un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato in relazione alle esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Art. 1- Tipologie di attività

Sono oggetto del presente regolamento:

USCITE DIDATTICHE: - mezza giornata - 1 giornata	 le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per 	
	una durata superiore all'orario scolastico giornaliero, al di	
	fuori del territorio del comune e/o dei	
VIAGGI D'ISTRUZIONE	comuni territorialmente contigui. le uscite che si effettuano in più di una giornata e	
	comprensive di almeno un pernottamento;	
STAGE	soggiorno studio presso famiglie o college, della durata di 1	
	settimana, destinato alle classi seconde o terze, nel periodo fine agosto- settembre prima dell'inizio della classe terza.	

Art. 2- Finalità

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.





Via Tiraboschi, 33 — 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018



Scuola Infanzia PRINCIPESSA ISABELLA Via Gorresio 13 TOAA8B2015



Scuola Primaria GUIDO GOZZANO Corso Toscana 88 TOEE8B201A



Scuola secondaria di I grado PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019



Art. 3- Proponenti e iter procedurale

- 1. Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.
- 2. È opportuno scegliere località significative sotto l'aspetto culturale, artistico, ambientale, privilegiando quelle più vicine anche per evitare di sottoporre le famiglie ad impegni economici elevati.
- 3. Le uscite/viaggi sono progettati dal Consiglio di Classe ad inizio anno scolastico su appositi moduli in cui saranno chiaramente indicati per ogni classe:
 - mete;
 - obiettivi didattico- educativi di massima;
 - periodi;
 - docenti accompagnatori e supplenti.
- 4. Esulano le uscite estemporanee (ad es. visione di una mostra, partecipazione ad uno spettacolo teatrale o manifestazione, etc.), le quali devono comunque essere approvate dal Consiglio di Classe in una seduta straordinaria verbalizzata, successivamente dal Consiglio di Istituto, e autorizzate dal Dirigente Scolastico.
- 5. La commissione viaggi all'inizio d'anno seleziona le proposte che pervengono alla Scuola e suggerisce alcune mete.

Art. 4- Destinatari

- 1. Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso la scuola PG Frassati di Torino.
- 2. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, **non inferiore ai 4/5** perché il viaggio conservi la sua valenza formativa.
- 3. A tal fine e, in ottemperanza alle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpare le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.
- 4. Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.
- 5. Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.
- Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio.





Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018



Scuola Infanzia PRINCIPESSA ISABELLA Via Gorresio 13 TOAA8B2015



Scuola Primaria **GUIDO GOZZANO** Corso Toscana 88 TOEE8B201A



Scuola secondaria di I grado PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019



7. Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o esclusione ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari: 1 provvedimento di sospensione, comportamenti socialmente inaccettabili.

Art. 5- Periodi di effettuazione

Non possono essere effettuati viaggi dopo il 15 maggio ed in coincidenza della fine del primo quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto per i quali si rimanda alla discrezionalità del CdC. Preferibilmente si dovrebbe optare per la seconda e terza settimana di marzo.

Art. 6 - Compiti della Commissione responsabile delle uscitedidattiche/viaggi d'istruzione

- 1. La Commissione per i viaggi di istruzione raccoglie le proposte dei Consigli di Classe ed elabora il Piano Annuale delle visite guidate e viaggi d'istruzione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti e alla delibera del Consiglio di Istituto.
- 2. Entro la fine del mese di dicembre il Dirigente Scolastico e la Commissione verificano la fattibilità del piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avviano l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico ai sensi del DI n. 129/2018. Il piano annuale delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione sarà oggetto di un bando di gara a cui saranno invitate 5 agenzie.
- 3. Verranno privilegiati viaggi a costo contenuto, fatte salve le misure di sicurezza, per consentire una maggiore partecipazione degli studenti.
- 4. La Commissione raccoglie le relazioni finali dei docenti responsabili delle uscite/viaggi; provvede al monitoraggio della qualità dei servizi proposti presso docenti e studenti. Sulla base dei questionari individua le agenzie/i servizi critiche/i.

Art. 7- Compiti dei docenti referenti

- 1. Ogni proposta di uscita didattica/viaggio di istruzione dovrà indicare un docente responsabile, che non coincide necessariamente con il coordinatore di classe.
- 2. I responsabili della proposta di uscita didattica/viaggio devono tenere i contatti con i Coordinatori di classe e con la Commissione responsabile dei viaggi.
- 3. Il docente responsabile si accerta che l'iter procedurale previsto da apposita circolare sia rispettato.
- 4. Per l'uscita di mezza giornata i docenti responsabili compilano la prevista modulistica. La pianificazione del viaggio esula dalla programmazione di ottobre, il che significa che in qualsiasi momento dell'anno, (di norma) fino al 15 maggio, i responsabili possono effettuare uscite, regolarmente programmate nei C.d.C.. Verrà firmata a inizio d'anno dai genitori un'autorizzazione cumulativa per tutte le uscite di mezza giornata.





Via Tiraboschi, 33 — 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018



Scuola Infanzia PRINCIPESSA ISABELLA Via Gorresio 13 TOAA8B2015



Scuola Primaria GUIDO GOZZANO Corso Toscana 88 TOEE8B201A



Scuola secondaria di I grado PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019



Art. 8 - Compiti dei docenti accompagnatori

- 1. La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente.
- 2. Non è esclusa la partecipazione del capo d'istituto tenuto conto degli aspetti positivi che la sua persona rappresenta per gli alunni e per eventuali contatti con autorità.
- 3. Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori devono aver dato la disponibilità, appartenere alla classe e possibilmente avere affinità con l'ambito disciplinare attinente al viaggio.
- 4. Per le uscite di carattere sportivo è necessaria la presenza di un docente di educazione fisica.
- 5. Per i viaggi all'estero almeno uno degli accompagnatori deve possedere una buona conoscenza della lingua del paese in cui si svolge il viaggio.
- 6. Il numero dei docenti accompagnatori è così determinato:
 - 1 accompagnatore ogni 15 studenti;
 - 1 docente di sostegno per ogni alunno con disabilità.
- 7. Nel caso di improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà per quanto possibile, alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio. Qualora anche il docente di riserva fosse impedito il Dirigente effettua una nomina di servizio.
- 8. La partecipazione dei genitori è ammessa solo nei casi di particolari esigenze di assistenza e nei casi di iniziative che necessitano di forme di stretta collaborazione con la famiglia. Nei suddetti casi i genitori partecipano a proprie spese e sotto la propria responsabilità.

Art. 9 - Vigilanza

- 1. Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.
- 2. La vigilanza sugli alunni va esercitata per tutta la durata dell'uscita didattica o viaggio di istruzione, durante i quali i docenti sono responsabili del comportamento degli alunni.
- 3. Tutti i docenti sono responsabili della vigilanza degli alunni durante la salita e discesa dai mezzi di trasporto, il tragitto a piedi o in pullman, le pause di ristoro.
- 4. I docenti tengono l'elenco degli alunni, il recapito telefonico per consulti d'urgenza.
- 5. L'appello va effettuato all'inizio del viaggio, all'inizio di uno spostamento, prima di salire sul mezzo di trasporto.
- 6. L'insegnante addetto alla sicurezza o altro insegnante si munisce della valigetta di pronto soccorso e dei numeri telefonici utili per ogni emergenza.
- 7. I docenti non possono somministrare farmaci.
- 8. Gli alunni che abbiano particolari patologie o esigenze alimentari speciali (es. allergici, intolleranti, vegetariani, vegani, etc.) devono comunicare al docente responsabile le proprie richieste durante la fase organizzativa dell'uscita/viaggio.

IST



ISTITUTO COMPRENSIVO PIER GIORGIO FRASSATI



Via Tiraboschi, 33 — 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018



Scuola Infanzia PRINCIPESSA ISABELLA Via Gorresio 13 TOAA8B2015



Scuola Primaria GUIDO GOZZANO Corso Toscana 88 TOEE8B201A



Scuola secondaria di I grado PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019



- 9. Durante il percorso si prevedono soste per l'utilizzo dei servizi igienici, previo controllo preventivo dei servizi igienici.
- 10. Sarà indispensabile preventivare che la pausa pranzo avvenga in spazi verdi o chiusi in caso di maltempo.
- 11. È vietato viaggiare in orario notturno (dalle 22.00 alle 6.00) salvo orari indifferibili di mezzi di trasporto di linea (treno, aereo, etc...).
- 12. È vietato l'uso di mezzi privati non autorizzati.
- 13. Gli studenti devono rispettare gli orari e i luoghi di ritrovo assegnati.
- 14. È vietato agli studenti allontanarsi da soli o a piccoli gruppi senza autorizzazione degli insegnanti accompagnatori.

Art. 10 - Regole di comportamento durante il viaggio

- 1. Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto.
- 2. Sono inoltre tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.
- 3. Gli studenti e le famiglie saranno tenuti a firmare, unitamente all'autorizzazione, un patto di corresponsabilità che regoli il comportamento degli studenti durante l'uscita, il viaggio o soggiorno (vedi autorizzazione).
- 4. Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto, che prevede il risarcimento dei danni da parte delle famiglie.
- 5. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.
- 6. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede.
- 7. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi a successivi viaggi d'istruzione.

Art. 11- Aspetti finanziari

- 1. I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti.
- 2. Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie.
- 3. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati o eventualmente dalla scuola.
- 4. La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: non è consentita gestione extra bilancio. I docenti non posso ricevere denaro, né effettuare versamenti. A questi provvederanno le famiglie individualmente.
- 5. Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione dell'uscita/viaggio, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate.

FONDI PONTINE EUROPEI PONTINE

ISTITUTO COMPRENSIVO PIER GIORGIO FRASSATI



Via Tiraboschi, 33 — 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018



Scuola Infanzia

PRINCIPESSA ISABELLA

Via Gorresio 13

TOAA8B2015



Scuola Primaria GUIDO GOZZANO Corso Toscana 88 TOEE8B201A



Scuola secondaria di I grado PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019



- 6. Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contatto con l'Agenzia comportano il pagamento delle penali previste
- 7. L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico e alla Direzione Amministrativa.
- 8. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata tenuto conto dei criteri della sicurezza e della qualità ottimizzando, per quanto possibile, l'aspetto economico.
- 9. Per la scelta del mezzo di trasporto, è consigliato l'utilizzo di tutti i mezzi pubblici, ogni volta che i percorsi programmati lo consentano. Qualora venga scelto il pullman quale mezzo di trasporto, dovranno essere acquisiti agli atti tutti i documenti previsti dalla normativa.

Art. 12- Organi competenti alla procedura viaggi

- 1. Il Collegio Docenti individua mediante il presente Regolamento i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative.
- 2. Il Consiglio di Classe/Team di classe, d'intesa con il Dirigente Scolastico, programma le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative.
- 3. La Commissione monitora le diverse fasi della programmazione coordinando la realizzazione delle iniziative elaborate nei singoli Consigli di Classe.
- 4. Gli allievi sono invitati a collaborare nella preparazione dei materiali, dei documenti, e delle attività necessarie allo svolgimento del viaggio.
- 5. Il Consiglio d'Istituto viene informato delle iniziative programmate ed esprime un parere consultivo.

Art. 13- Disposizioni finali

- 1. Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni.
- 2. Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo la Scuola o la stazione dei treni e/o aeroporto nel caso di uso di mezzi pubblici.

Art. 14- Normativa di riferimento

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente le cui disposizioni in materia di viaggi di istruzione sono contenute in - orientamenti normativi, in particolare:

- nella Circolare Ministeriale n. 253 del 14.08.1991;
- nella Circolare Ministeriale n. 291 del 14.10.1992:
- nella Ordinanza Ministeriale n. 132 del 15.05.1990;
- nella Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996;
- nel Decreto legislativo n. 111 del 17.03.1995 che dà attuazione alla Direttiva 314/90/CEE concernente i pacchetti turistici ed in ogni loro eventuale successiva modificazione ed integrazione;
- nella Nota MIUR 03.02.2016, prot. n. 674;
- nella Nota MIUR 14.03.2016, prot. n. 2059.
- MI Piano scuola 2021-22

FONDI PONTINE EUROPEI 2014-2020

ISTITUTO COMPRENSIVO PIER GIORGIO FRASSATI



Via Tiraboschi, 33 — 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018



Scuola Infanzia PRINCIPESSA ISABELLA Via Gorresio 13 TOAA8B2015



Scuola Primaria GUIDO GOZZANO Corso Toscana 88 TOEE8B201A



Scuola secondaria di I grado PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019



Art. 15 - Aggiornamento e revisione

- 1. Tutti gli utenti possono proporre, quando ritenuto necessario, integrazioni e/o modifiche al presente Regolamento.
- 2. Le proposte verranno esaminate da un'apposita commissione prima di essere ammesse al parere del Collegio dei docenti e al Consiglio d'Istituto.
- 3. Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità.

Art. 16- Avvertenze

Il presente Regolamento è parte integrante del Regolamento D'Istituto.

PARTE VII: PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Il patto educativo è uno strumento di comunicazione tra scuola, alunni e famiglie redatto dagli Organi collegiali della scuola. Il Patto esprime esplicitamente i diritti e doveri di tutti i soggetti che partecipano al processo di insegnamento/apprendimento, allo scopo di favorire la reciproca comprensione e collaborazione.

La versione integrale del Patto educativo di corresponsabilità della Primaria e della Secondaria sono riportati in allegato e sono reperibili sul diario e sul sito della scuola.

PARTE VIII: TABELLE DELLE INFRAZIONI DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI

Tenendo conto dei principi e dei criteri sopra citati, saranno adottati i seguenti provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative infrazioni

N	Infrazione	Sanzione	Organi Competenti
1	Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione	Provvedimenti disciplinari adeguati alla gravita dell'azione e delle eventuali conseguenze (*)	Docente dell'ora in cui avviene l'intrazione e, in caso di sospensione, Consiglio di Classe
2	Disturbo della lezione	Provvedimenti disciplinari adeguati alla gravità dell'azione e delle eventuali conseguenze (*)	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione e, in caso di sospensione, Consiglio di Classe
3	Ritardi ingiustificati	Richiamo scritto sui diario e sui registro con richiesta scritta di giustificazione per il giorno seguente.	Docente della prima ora
		Cinque ritardi ingiustificati comportano la convocazione dei genitori (**)	Coordinatore di classe
4	Assenza non giustificata	Richiesta scritta di giustificazione.	Docente della prima ora
4		Eventuale contatto immediato telefonico o convocazione dei genitori	Docente della prima ora e/o coordinatore di classe
5	Mancanza del diario (a) e/o del materiale scolastico (b)	Segnalazione scritta sui registro di classe e eventuale comunicazione il giorno seguente alla famiglia. (a)	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione
		Segnalazione sul registro di classe e/o sul diario (b)	Docente della materia (b) e/o Coordinatore di classe
		In caso di necessità la famiglia verrà contattata telefonicamente	Docente della materia (b) e/o Coordinatore di classe

TRUTTURALI 2014-2020 UNIONE EUROPEA

ISTITUTO COMPRENSIVO PIER GIORGIO FRASSATI



Via Tiraboschi, 33 — 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018



Scuola Infanzia

PRINCIPESSA ISABELLA

Via Gorresio 13

TOAA8B2015



Scuola Primaria GUIDO GOZZANO Corso Toscana 88 TOEE8B201A



Scuola secondaria di I grado PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019



N	Infrazione	Sanzione	Organi Competenti
6	Ripetute inadempienze rispetto ai doveri di studio	Richiamo scritto con comunicazione al genitori	Coordinatore di classe e/o Consiglio di classe
7	Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico	Convocazione dei genitori tramite diario	Coordinatore di classe
8	Uso non conforme dei device a scuola (vedi specifico regolamento allegato)	Il cellulare esibito o lasciato acceso verrà sequestrato e restituito al genitore quando lo richieda. Verrà comminata una lettera di ammonizione che sarà inserita nel fascicolo personale dell'alunno/a. L'alunno sarà ammonito dal Dirigente Scolastico.	Docente dell'ora in cul avviene l'infrazione
		În caso di retterazione del fatto e/o dopo la terza ammonizione del Dirigente Scolastico si procederà a comminare la sospensione di un giorno. L'utilizzo improprio o non autorizzato del cellulare verrà sanzionato con un giorno di sospensione.	
9	Comportamento scorretto durante la pausa pranzo	Convocazione scritta alla famiglia e in caso di reiterazione sospensione dalla pausa pranzo per almeno una settimana	Docente che presenzia alla pausa pranzo, coordinatore di classe
10	Comportamento scorretto nelle uscite didattiche e/o visite di istruzione	Comunicazione scritta o telefonica alla famiglia.	Docente accompagnatore e/o Coordinatore di classe
		Eventuale divieto a partecipare alle uscite successive.	Coordinatore in accordo con il consiglio di classe
		In casi particolarmente gravi sospensione da uno a tre giorni.	Consiglio di classe

11	Mancato rispetto delle norme di sicurezza	Comunicazione sul diario e sul registro di classe. In casi particolarmente gravi sospensione fino a un massimo di tre giorni	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione Consiglio di classe
	e delle norme che tutelano la salute	Convocazione dei genitori e sospensione da uno a tre giorni con obbligo	ů
12	Assenza all'insaputa dei genitori	di frequenza	Consigno di ciasse
13	Contraffazione del diario	Ammonizione dei Dirigente Scolastico	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione
13		Sospensione alla terza ammonizione	Consiglio di classe
14	Danneggiamento di strutture e attrezzature o atti di vandalismo	Comunicazione scritta sui diario e sul registro di classe.	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione
		Attività socialmente utili. Risarcimento dei danni da parte delle famiglie.	Consiglio di classe
		Per casi particolarmente gravi sospensione da uno a cinque giorni con o senza obbligo di frequenza	Consiglio di classe
15	Mancanza di rispetto nei confronti del personale della scuola e dei compagni	Richiamo scritto sul diario e sul registro di classe.	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione
		Eventuali attività socialmente utili con percorso di giustizia riparativa.	Consiglio di classe ed eventuali volontari di associazioni
		Per casi di particolare gravità sospensione con o senza obbligo di frequenza.	Consiglio di classe

FONDI PONTINE EUROPEI PONTINE EUROPEI PONTINE PONTINE

ISTITUTO COMPRENSIVO PIER GIORGIO FRASSATI



Via Tiraboschi, 33 — 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018



Scuola Infanzia

PRINCIPESSA ISABELLA

Via Gorresio 13

TOAA8B2015



Scuola Primaria GUIDO GOZZANO Corso Toscana 88 TOEE8B201A



Scuola secondaria di I grado PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019



N	Infrazione	Sanzione	Organi Competenti
16	Atti di violenza e bullismo	Richiamo scritto sul diario e sul registro di classe	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione
		Convocazione dei genitori	Coordinatore di classe
		Eventuali attività socialmente utili con percorso di giustizia riparativa	Consiglio di classe ed eventuali volontari di associazioni
		Per casi di particolare gravità sospensione anche di lunga durata con eventuale esclusione dallo scrutinio finale.	Consiglio di classe o, in caso di sospensione superiore ai 15 giorni, Consiglio d'Istituto
		Eventuale segnalazione ai servizi sociali o alle autorità competenti	Coordinatore di classe in accordo il Dirigente e il Consiglio di classe

provvedimenti disciplinari vanno dal richiamo verbale alla sospensione o, in alternativa, al percorso di giustizia riparativa.

(**) Per genitori o famiglia si intende naturalmente chiunque abbia la tutela legale dell'allievo.

TRUTTURALI 2014-2020 UNIONE EUROPEA

ISTITUTO COMPRENSIVO PIER GIORGIO FRASSATI



Via Tiraboschi, 33 — 10149 TORINO- Tel 011-01166600 TOIC8B2008@istruzione.it www.scuolafrassatitorino.gov.it CF: 97833090018



Scuola Infanzia
PRINCIPESSA ISABELLA
Via Gorresio 13
TOAA8B2015



Scuola Primaria GUIDO GOZZANO Corso Toscana 88 TOEE8B201A



Scuola secondaria di I grado PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi 33 TOMM8B2019

